

AUTORITA' di BACINO del RENO

**Piano Stralcio
per l'Assetto Idrogeologico**

art.1 c. 1 L. 3.08.98 n.267 e s. m. i.

I – RISCHIO DA FRANA E ASSETTO DEI VERSANTI

Zonizzazione Aree a Rischio

SCHEDA N. 163

Località: Cà Faziello

Comune: Porretta Terme

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Nome del compilatore: Autorità di Bacino del Reno

Data di compilazione:

1. ELEMENTI IDENTIFICATIVI:

U.I.E. (unità idromorfologica elementare): n.13.011

Località: Cà di Faziotto

Comune: Porretta Terme

Provincia: Bologna

Bacino: torrente Silla

2. CARTOGRAFIA

Numero della sezione CTR 1:5.000: 251041 – 251042 – 251043 – 251044

Nome della sezione CTR:

3. RISCHIO IDROGEOLOGICO (Relativo)

Pericolosità

classe: P4

Rischio

classe: R4

4. ELEMENTI DI DISSESTO

Movimento di massa

Erosione idrica

a) Tipo di frana

Calanco

- crollo

Erosione incanalata

- ribaltamento

- scorrimento rotazionale

- scorrimento traslazionale

- espansione laterale

- colamento

- complesso

b) Stati di attività

- frana attiva

- frana quiescente

- frana relitta

c) Franosità storica rilevata

- codice scheda: 521

- date di attivazione: marzo 1968; 1 marzo 1969

5. ELEMENTI ANTROPICI A RISCHIO

1. edificato residenziale:

- centro abitato

- nucleo abitato

- prevista espansione urbanistica

2. insediamenti produttivi: industriali

6. IDROLOGIA SUPERFICIALE

Naturale

Canale collettore Sufficiente Insufficiente Non presente

Antropica

Regimazioni idrauliche infrastrutturali Sufficiente Insufficiente Non presente

Regimazione idraulico – agraria Sufficiente Insufficiente Non presente

7. ANALISI DI RISCHIO

Il fenomeno franoso di Cà Faziello investe un'ampia porzione di versante in destra del Torrente Silla, e si manifesta con scivolamenti traslativi superficiali in Argille a Palombini. Fra le cause determinanti i dissesti, oltre alle scadenti caratteristiche geomeccaniche delle rocce, va annoverato l'apporto idrico da parte delle formazioni sovrastanti ed il relativo disordine idrico generalizzato.

ZONAZIONE

La zonazione è riportata sulla cartografia allegata.

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

interventi a carattere generale

Per attenuare lo stato di pericolosità, e quindi per contrastare l'evoluzione del fenomeno franoso, oltre agli interventi già finanziati si ritiene che vadano previste le seguenti ulteriori azioni volte a ridurre gli apporti idrici al corpo di frana e quindi a ritardare il raggiungimento di condizioni di saturazione:

- la verifica dello stato di efficienza e l'eventuale ripristino del reticolo di scolo naturale;
- la realizzazione di una sistemazione idraulico-agraria principale e secondaria;
- l'individuazione e la regimazione delle sorgenti, prevedendo il convogliamento delle acque sorgive nel reticolo di scolo naturale;
- la verifica del sistema di scolo della rete viaria, del sistema fognario e della rete acquedottistica.

interventi nell'area in dissesto

- sistemazione del movimento franoso a cura della Comunità Montana Zona 10 Alta e Media Valle del Reno secondo quanto previsto dal Programma Interventi finanziato ai sensi della L.438/95 art.1.